

PR Campania FESR 2021-2027

Priorità 4 – SVILUPPO, INCLUSIONE E FORMAZIONE

Obiettivo specifico: RSO4.4. “Promuovere l’integrazione socioeconomica dei cittadini di paesi terzi, compresi i migranti, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali”

Azione 4.4.1 “Promuovere l’integrazione socioeconomica di comunità dei cittadini di paesi terzi”

PR Campania FSE+ 2021-2027

Priorità 3 - INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo Specifico ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati

Azione 3.h.5 “Interventi di presa in carico personalizzati finalizzati all’inclusione sociale e lavorativa”

Deliberazione della Giunta regionale n. 784 del 29/12/2023 “PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, Priorità 3 "Inclusione sociale" - PR CAMPANIA FESR 2021/2027, Priorità 4. "Sviluppo, Inclusione e Formazione"

Avviso pubblico

“P.I.A. - Programmi di Integrazione e Autonomia per i cittadini dei paesi terzi”

Allegato 2 – Formulario

Indice

1.	Dati anagrafici del Soggetto Proponente	3
2.	Dati relativi al bene sede delle attività progettuali.....	4
3.	Presentazione del Soggetto Proponente	5
4.	Proposta progettuale.....	6
4.1	Sintesi del progetto proposto.....	6
4.2	Tipologia di intervento	6
4.3	Attività previste	6
4.4	Utenza di riferimento	7
4.5	Attività di comunicazione	7
4.6	Cronoprogramma	7
4.6.1	Cronoprogramma Tipologia A - Strutture e servizi per l'housing e l'inclusione sociale ed economica.....	7
4.6.2	Cronoprogramma Tipologia B - Interventi per il sostegno all'occupabilità	7
5.	<i>Programma di spesa</i>	8
5.1	Piano dei costi	8
5.1.1.	Piano dei costi Tipologia A - Strutture e servizi per l'housing e l'inclusione sociale ed economica	8
6.	Principio DNSH - Non arrecare danno significativo all'ambiente - e Relazione CAM	12
7.	<i>Ulteriori elementi per la valutazione</i>	15

1. Dati anagrafici del Soggetto Proponente

Denominazione/Ragione Sociale Proponente						
Forma giuridica						
Estremi atto costitutivo						
Scadenza						
Sede legale						
Via / Piazza		N° civ.		CAP		
Comune				Provincia		
Telefono		E-mail				
Sito internet		PEC				
Sede oggetto del progetto						
Via / Piazza		N° civ.		CAP		
Comune				Provincia		
Telefono		E-mail				
Sede conservazione documentazione di progetto e di spesa						
Via / Piazza		N° civ.		CAP		
Comune				Provincia		
Telefono		E-mail				
Iscrizioni						
Registro	di		al n°		dal	
REA	di		al n°		dal	
INPS	di		settore		dal	
Partita IVA	Numero				dal	
Codice fiscale						
Albi						
Altro						

ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (In caso di ATS)

N.	Denominazione	CF/P.IVA	Comune sede legale
----	---------------	----------	--------------------

(aggiungere una scheda per ogni partner indicato in elenco)

Denominazione/Ragione Sociale Partner					
Forma giuridica					
Estremi atto costitutivo					
Scadenza					
Sede legale					
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono		E-mail			
Sito internet		PEC			
Legale rappresentante					
Qualifica					
Cognome		Nome			
Comune di nascita					
Data di nascita					
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono fisso		Telefono mobile			
PEC		E-mail			

2. Dati relativi al bene sede delle attività progettuali

Sede del bene oggetto dell'intervento					
Via/Piazza		N° civ.		CAP	
Destinazione d'uso					
Tipologia disponibilità (proprietà, affitto, comodato, altro)					
Riferimenti titoli di disponibilità (tipologia, numero e data atto; altro)					
Periodo di disponibilità	Da	.../.../.....	a	.../.../.....	

3. *Presentazione del Soggetto Proponente*

3.1 Presentazione del soggetto proponente

Descrivere sinteticamente le fasi salienti relative alla nascita del soggetto proponente e i presupposti e le motivazioni che ne sono all'origine

3.2 Struttura Organizzativa

Illustrare la struttura organizzativa del proponente, nonché le esperienze e le competenze del management e/o del personale

4. Proposta progettuale

4.1 Sintesi del progetto proposto

Descrivere sinteticamente il progetto che si intende realizzare, in termini di:

- *Esigenza e/o fabbisogni a cui rispondere, analisi e valutazioni svolte, ...*
- *Piano di lavoro e modalità di realizzazione delle attività*
- *Elenco e descrizione della attività da svolgere*
- *Obiettivi perseguiti e risultati attesi*
- *Destinatari delle attività/servizi*

4.2 Tipologia di intervento

Indicare e descrivere la tipologia di intervento che si intende realizzare, in coerenza con quanto previsto dall'Avviso, art. 6.

4.3 Attività previste

*Descrivere le tipologie di attività che si intendono realizzare.
Descrivere le modalità e le fasi di realizzazione delle attività.*

4.4 Utenza di riferimento

Descrivere le modalità di selezione e di coinvolgimento dei destinatari target, in coerenza con gli indicatori di cui all'Avviso

4.5 Attività di comunicazione

Fornire indicazioni su come strutturare le attività di comunicazione a favore degli stakeholders e dei destinatari

4.6 Cronoprogramma

4.6.1 Cronoprogramma Tipologia A - Strutture e servizi per l'housing e l'inclusione sociale ed economica

Data prevista Avvio del progetto	.../.../.....	Data prevista Termine del progetto			.../.../.....		Durata (mesi)			
Fasi/Attività		Trimestri								
		1	2	3	4	5	6	...	...	...
A) Avvio/preparazione del progetto										
B) Realizzazione delle attività										
C) Diffusione dei risultati										
D) Direzione e valutazione										
E)										
.....										

4.6.2 Cronoprogramma Tipologia B - Interventi per il sostegno all'occupabilità

Data prevista Avvio del progetto	.../.../.....	Data prevista Termine del progetto	.../.../.....	Durata (mesi)						
Fasi/Attività		Trimestri								
		1	2	3	4	5	6	...	...	...
A) Avvio/preparazione del progetto										
B) Realizzazione delle attività										

C) Diffusione dei risultati									
D) Direzione e valutazione									
E)									
.....									

5. Programma di spesa

5.1 Piano dei costi

Riportare le spese previste in relazione alla tipologia di intervento e alle spese ammissibili indicate nell'Avviso, per ciascuna Operazione (importi in euro e al netto dell'IVA, se detraibile)

5.1.1. Piano dei costi Tipologia A - Strutture e servizi per l'housing e l'inclusione sociale ed economica

DESCRIZIONE DELLE SPESE	Euro
A) Opere edili ed infrastrutture	
TOTALE A) Opere edili ed infrastrutture	
B) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	
TOTALE B) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	
C) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	
TOTALE C) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	
D) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	

DESCRIZIONE DELLE SPESE	Euro
TOTALE D) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	
TOTALE INTERVENTO	

Descrizione delle spese previste
<i>Descrivere le singole categorie di spese per l'intervento A nonché i criteri e le modalità di quantificazione, motivandone il contributo alla realizzazione del progetto</i>

5.1.2 Piano dei costi Tipologia B – Interventi per il sostegno all'occupabilità

	Macrovoce	Voce	Descrizione	Importo
B	COSTI DIRETTI			
B1	Preparazione			
			Ideazione e progettazione	
			Personale interno	
			Collaboratori Esterni	
			Formazione del personale	
			Fideiussioni/Cauzioni	
			Spese di costituzione ATS	
			Altro (specificare)	
			Totale	
B2	Realizzazione			
			Spese di viaggio	
			Trasferte e rimborsi del personale	
			Vitto e alloggio per il personale interno ed esterno	
			Spese per assicurazioni	
			Altro (specificare)	
			Totale	
B3	Diffusione dati			
			Organizzazione e gestione di seminari e workshop	
			Eventi promozionali	
			Attività di informazione e pubblicizzazione	

	Macrovoce	Voce	Descrizione	Importo
			Eventi per la promozione dei risultati progettuali	
			Eventi strumentali delle singole azioni progettuali	
			Altro (specificare)	
			Totale	
B4	Costi per I partecipanti			
			Indennità per I partecipanti	
			Spese di viaggio/vitto dei partecipanti	
			Assicurazioni	
			Altro (specificare)	
			Totale	
TOTALE B - COSTI DIRETTI				
C - COSTI INDIRETTI				
			Servizio ausiliari (portineria, manutenzione, sorveglianza, canoni locazione, etc. assimilabili quali costi indiretti)	
			Amministrazione e contabilità generale (civilistico, fiscale)	
			Utenze e spese postali (relative alle sedi operative)	
			Forniture per ufficio e materiale di consumo (relative alle sedi operative)	
			Manutenzione ordinaria di strumenti e attrezzature	
			Assistenza al personale (infermeria, mensa, copertura assicurativa, etc.)	
			Altro (specificare)	
TOTALE C - COSTI INDIRETTI				
TOTALE A - COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				

Costo Percorsi formativi €. _____

(Modalità di applicazione delle UCS a processo, determinato come da tabella standard di costi unitari sottostante, di cui all'art. 7 dell'Avviso)

Indicare, per ciascuna tipologia di percorso formativo che si intende attivare, la denominazione, il numero dei destinatari, il numero delle ore ed il costo relativo. Il costo di ciascun percorso formativo è determinato sulla base della seguente formula: € 122,90 (UCS ora corso riferito alla fascia di docenza B) x n. totale ore corso + € 0,84 (UCS ora allievo) x monte ore totale di presenza allievi + indennità allievi (€ 8,15 x monte ore totale di presenza allievi, da rendicontare a costi reali)

Denominazione del percorso formativo	N destinatari	N ore	Costo α) € 122,90 x n. totale ore corso + (€ 0,84 x n destinatari x n. totale ore corso)	Costo indennità allievi β) (€ 8,15 x n destinatari x n. totale ore corso)	Costo totale per ciascun percorso formativo α) + β)
.....			€.	€.	€.
.....			€.	€.	€.
Costo totale Percorsi formativi			€.	€.	€.

Costo Servizi di sostegno orientativo €. _____

Indicare, per ciascuna tipologia del/i servizio/i che si intende attivare, il numero di operatori coinvolti, il numero di destinatari, il numero di ore previste ed il costo relativo. Il costo di ciascun servizio è determinato sulla base della seguente formula: UCS ora/ prestazione individuale x n. totale ore di prestazione erogate.

Tipologia di servizio	N destinatari	UCS	Totale	Costo totale
(<i>compilare per una o entrambe le tipologie</i>)			ore erogate	(UCS x n. totale ore)
Sostegno orientativo I livello - max 2 h per destinatario (presa in carico, colloquio individuale, profiling, consulenza orientativa)		€. 34,00		€.
Sostegno orientativo II livello - max 4 h per destinatario (orientamento specialistico, percorsi di facilitazione, consulenza specialistica)		€. 35,50		€.
Costo totale Sostegno orientativo				€.

Descrivere le singole categorie di spese per l'intervento B nonché i criteri e le modalità di quantificazione, motivandone il contributo alla realizzazione del progetto

Costo totale Tipologia A - Strutture e servizi per l'housing e l'inclusione sociale ed economica	€. _____
Costo totale Tipologia B – Interventi per il sostegno all'occupabilità	€. _____
Costo Totale progetto	€. _____

6. Principio DNSH - Non arrecare danno significativo all'ambiente - e Relazione CAM

Descrivere nella tabella sottostante in che modo il progetto è conforme al principio DNSH. Tale conformità è verificata attraverso il rispetto dei criteri di vaglio tecnico di cui alle attività pertinenti l'investimento e riportate nell'All.2 del Reg. 2139/2021. L'elenco di tali attività è riportato nella sezione sottostante; tale conformità, in alcuni casi, è verificata anche mediante l'applicazione obbligatoria delle specifiche tecniche CAM di cui al D.M. 23/06/22.

Considerato che l'Avviso si propone di rafforzare le dotazioni e l'operatività degli Enti titolari di progetti SAI - Sistema Accoglienza e Integrazione mediante la realizzazione di interventi destinati: **a)** alla rifunzionalizzazione e alla riqualificazione di infrastrutture necessarie per sostenere e/o rafforzare l'erogazione di servizi pubblici alle persone e/o per il sostegno diretto ai target di riferimento, ivi inclusa l'ottimizzazione dell'offerta di alloggi funzionali alla durata dei percorsi di inserimento lavorativo, formativo e culturale e spazi per i servizi sociali sostenibile e accessibile, anche ispirati ai principi del "social mix use" e capaci di contrastare fenomeni di segregazione spaziale; **b)** al potenziamento e/o all'adeguamento delle dotazioni materiali e/o tecnologiche diretti al rafforzamento dei servizi per la promozione dell'integrazione socioeconomica, l'autonomia e la partecipazione alla vita sociale, l'inserimento socio-economico, formativo e culturale di categorie vulnerabili, al fine di garantire la conformità attuativa al principio DNSH, le attività oggetto di ciascun progetto selezionato attraverso l'Avviso e da ammettere a finanziamento nell'ambito del PR FESR 21-27 dovranno essere condotte in modo conforme ai criteri di vaglio tecnico desumibili dall'Allegato II al Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il Regolamento (UE) 2020/852 e di seguito riportati:

➤ Per le spese ammissibili riconducibili alla scheda **"7.2 - Ristrutturazione di edifici esistenti"**, il principio DNSH si ritiene assolto se:

- ❖ **in relazione all'Obiettivo 1 (Mitigazione dei cambiamenti climatici):** la ristrutturazione degli edifici sia conforme ai requisiti applicabili per le ristrutturazioni importanti in accordo alla Direttiva 2010/31/UE, oppure, in alternativa, comporti una riduzione del fabbisogno di energia primaria di almeno il 30%;
- ❖ **in relazione all'Obiettivo 2 (Adattamento ai cambiamenti climatici):** i rischi climatici fisici che pesano sull'attività siano stati identificati considerando quali possono influenzare l'andamento dell'attività economica durante il ciclo di vita previsto; se l'attività è considerata a rischio per uno o più rischi climatici fisici, sia condotta una valutazione del rischio climatico e della vulnerabilità; siano valutate soluzioni di adattamento che possono ridurre il rischio fisico climatico individuato; la valutazione sia effettuata ricorrendo a proiezioni climatiche sulla scala appropriata più ridotta possibile; le proiezioni climatiche e la valutazione degli impatti sia basata sulle migliori pratiche e sugli orientamenti disponibili, tenendo conto delle più attuali conoscenze scientifiche per l'analisi della vulnerabilità e del rischio; in caso siano individuati importanti rischi climatici, siano attuate, ovvero previste, "soluzioni di adattamento" (fisiche e non-fisiche) tali da ridurre in modo sostanziale i rischi. Le "soluzioni di adattamento" attuate, ovvero previste, siano coerenti con i criteri sottoelencati:
 - non influiscono negativamente sugli sforzi di adattamento o sul livello di resilienza ai rischi climatici fisici di altre persone, della natura, del patrimonio culturale, dei beni e di altre attività economiche;
 - favoriscono le soluzioni basate sulla natura o si basano, per quanto possibile, su infrastrutture blu o verdi;
 - sono coerenti con i piani e le strategie di adattamento locali, settoriali, regionali o nazionali;
 - sono monitorate e misurate in base a indicatori predefiniti e, nel caso in cui tali indicatori non siano soddisfatti, vengono prese in considerazione azioni correttive;
 - laddove la soluzione attuata sia fisica e consista in un'attività per la quale sono stati specificati criteri di vaglio tecnico nel presente allegato, la soluzione è conforme ai criteri di vaglio tecnico relativi a "non arrecare danno significativo" (DNSH) per tale attività.
- ❖ **in relazione all'Obiettivo 3 (Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine):** il consumo di acqua specificato per apparecchi idraulici sia attestato da schede tecniche di prodotto, da una certificazione dell'edificio o da un'etichetta di prodotto esistente nell'Unione; la certificazione/attestazione relativa agli impianti garantisca le seguenti prestazioni tecniche degli apparecchi idraulici:
 - i rubinetti di lavandini e lavelli presentano un flusso d'acqua massimo di 6 litri/minuto;
 - le docce presentano un flusso d'acqua massimo di 8 litri/minuto;
 - i vasi sanitari, compresi quelli accoppiati a un sistema di scarico, i vasi e le cassette di scarico hanno una capacità di scarico completa massima di 6 litri e una capacità di scarico media massima di 3,5 litri;
 - gli orinatoi utilizzano al massimo 2 litri/vaso/ora. Gli orinatoi a scarico d'acqua hanno una capacità di scarico completa massima di 1 litro.
- ❖ **in relazione all'Obiettivo 4 (Transizione verso un'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti):** almeno il 70 % (in termini di peso) dei rifiuti non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17.05.04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE) prodotti in cantiere sia preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, incluse operazioni di riempimento che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali; siano previste tecniche che limitano la produzione di rifiuti tenendo conto delle migliori tecniche disponibili, utilizzando la demolizione selettiva, tecniche e/o tecnologie adattabili, flessibili e smantellabili per consentire il riutilizzo e

il riciclaggio; le attività di progettazione e le tecniche di esecuzione siano attuate nel rispetto della norma ISO 20887, o di altre norme per la valutazione del disassemblabilità o adattabilità degli edifici.

- ❖ **in relazione all'Obiettivo 5 (Prevenzione e riduzione dell'inquinamento):** i componenti e i materiali edili utilizzati nella costruzione soddisfino i criteri di cui all'appendice C del Reg. 2139/21; siano state eseguite prove conformi delle condizioni di cui all'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 sui componenti e sui materiali edili utilizzati, al fine di valutare l'esposizione degli occupanti alla formaldeide, nonché prove conformi alle norme CEN/EN 16516 o ISO 16000-3:2011 per la valutazione di esposizione ai composti organici volatili cancerogeni di categoria 1A e 1B; siano adottate misure per ridurre il rumore, le polveri e le emissioni inquinanti durante i lavori.

- Per le spese ammissibili riconducibili Scheda **"8.1 Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse"** il principio DNSH si ritiene assolto se:

- ❖ **in relazione all'Obiettivo 1 (Mitigazione dei cambiamenti climatici):** l'attività abbia attuato tutte le pratiche pertinenti indicate come «pratiche attese» nella versione più recente del codice di condotta europeo sull'efficienza energetica dei centri di dati o nel documento CEN-CENELEC CLC TR50600-99-1 Data centre facilities and infrastructures - Part 99-1: Recommended practices for energy management; l'attività abbia attuato tutte le pratiche attese a cui è stato assegnato il valore massimo di 5 secondo la versione più recente del codice di condotta europeo sull'efficienza energetica dei centri di dati.

- ❖ **in relazione all'Obiettivo 2 (Adattamento ai cambiamenti climatici):** i rischi climatici fisici che pesano sull'attività siano stati identificati considerando quali possono influenzare l'andamento dell'attività economica durante il ciclo di vita previsto; se l'attività è considerata a rischio per uno o più rischi climatici fisici, sia condotta una valutazione del rischio climatico e della vulnerabilità; siano state valutate soluzioni di adattamento che possono ridurre il rischio fisico climatico individuato; la valutazione sia effettuata ricorrendo a proiezioni climatiche sulla scala appropriata più ridotta possibile; le proiezioni climatiche e la valutazione degli impatti siano stata basata sulle migliori pratiche e sugli orientamenti disponibili, tenendo conto delle più attuali conoscenze scientifiche per l'analisi della vulnerabilità e del rischio; in caso siano stati individuati importanti rischi climatici, siano state attuate, ovvero previste, "soluzioni di adattamento" (fisiche e non-fisiche) tali da ridurre in modo sostanziale i rischi; le soluzioni di adattamento attuate, ovvero previste siano coerenti con i criteri sottoelencati:

- non influiscono negativamente sugli sforzi di adattamento o sul livello di resilienza ai rischi climatici fisici di altre persone, della natura, del patrimonio culturale, dei beni e di altre attività economiche;
- favoriscono le soluzioni basate sulla natura o si basano, per quanto possibile, su infrastrutture blu o verdi;
- sono coerenti con i piani e le strategie di adattamento locali, settoriali, regionali o nazionali;
- sono monitorate e misurate in base a indicatori predefiniti e, nel caso in cui tali indicatori non siano soddisfatti, vengono prese in considerazione azioni correttive;
- laddove la soluzione attuata sia fisica e consista in un'attività per la quale sono stati specificati criteri di vaglio tecnico nel presente allegato, la soluzione è conforme ai criteri di vaglio tecnico relativi a "non arrecare danno significativo" (DNSH) per tale attività."

- ❖ **in relazione all'Obiettivo 3 (Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine):** siano stati individuati ed affrontati i rischi di degrado ambientale connessi alla conservazione della qualità dell'acqua e alla prevenzione dello stress idrico;

- ❖ **in relazione all'Obiettivo 4 (Transizione verso un'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti):** le apparecchiature utilizzate soddisfino le prescrizioni stabilite dalla direttiva 2009/125/CE per i server e i prodotti per l'archiviazione dei dati; le apparecchiature utilizzate contengano sostanze con restrizioni d'uso di cui all'allegato II della Direttiva 2011/65/UE, a meno dei casi consentiti nello stesso allegato; sia in atto un piano di gestione dei rifiuti che garantisce il riciclaggio massimo al termine del ciclo di vita delle apparecchiature elettriche ed elettroniche; al termine del ciclo di vita le apparecchiature siano sottoposte a preparazione per il riutilizzo, il recupero o il riciclaggio o a un trattamento adeguato, compresa l'eliminazione di tutti i liquidi, e un trattamento selettivo ai sensi dell'allegato VII della Direttiva 2012/19/UE.

Con riferimento agli interventi proposti indicare a quali attività afferisce l'operazione barrando le scheda di cui all'allegato 2 del Reg. 2139/2021.

- ☐ 7.2. Ristrutturazione di edifici esistenti
- ☐ 8.1 Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse

- *Descrivere la conformità al principio DNSH secondo le indicazioni sopra fornite.*

- *Al fine di assicurare l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture del PR FESR 2021-2027 (climate proofing), indicare se l'intervento prevede la ristrutturazione di edifici esistenti, ai sensi degli Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 (DPCoe – MASE – JASPERS, 6 ottobre 2023).*

- *Nel caso in cui l'intervento preveda la ristrutturazione di edifici esistenti, descrivere le modalità con cui si intende rispettare il criterio 3.5 - Coerenza con gli indirizzi di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" previsto tra i criteri di "Ammissibilità Generale", ai sensi del documento recante "Strumenti tecnici e indirizzo operativi per l'elaborazione dello studio di valutazione climatica - pilastro adattamento" approvato con Decreto Dirigenziale n. 187 del 13/09/2024 e del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27.*

7. Ulteriori elementi per la valutazione

Con riferimento ai criteri di valutazione riportati all'art. 10 dell'Avviso Pubblico, illustrare in maniera chiara ed esaustiva le informazioni, eventualmente aggiuntive rispetto a quelle indicate nelle sezioni precedenti, necessarie per l'attribuzione dei punteggi.

Criteri di valutazione – Tipologia A. Strutture e servizi per l'housing e l'inclusione sociale ed economica

1. Contributo della proposta al perseguimento dei risultati attesi dell'obiettivo specifico del PR Campania FESR 21-27 e delle finalità dell'Azione 4.4.1 e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti

Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti

2. Contributo dell'intervento alla riduzione delle situazioni di emarginazione promuovendo l'integrazione socio-economica

Descrizione dell'efficacia della proposta progettuale in termini di ricaduta sull'area territoriale interessata e sul target previsto dall'Avviso in termini di promozione della legalità, della coesione sociale, della sicurezza e dell'integrazione socio-economica

3. Livello di esplicitazione degli elementi che giustifichino la realizzazione di nuove infrastrutture di servizio per erogazione di servizi sociali

Descrizione della capacità della proposta progettuale di soddisfare i fabbisogni sociali rilevati dalla comunità locale, comprovati in particolare dalla presenza di fenomeni di marginalizzazione sociale nell'area territoriale su cui è ubicato il bene oggetto di riqualificazione

4. Contributo della proposta alla riduzione della marginalizzazione e contrasto alla segregazione spaziale delle comunità straniere presenti in Campania promuovendo l'integrazione socio-economica

Analisi della ricaduta positiva occupazionale, socio-economica, istituzionale, culturale, ecc. rispetto al target previsto dall'Avviso

5. Grado di sostenibilità finanziaria dell'intervento, con riferimento alla consistenza del piano di gestione/manutenzione delle infrastrutture previste

Descrizione del livello di proposta del piano di gestione/manutenzione delle infrastrutture previste

6. Livello di integrazione funzionale dell'intervento proposto con altri interventi FSE+/FAMI. In particolare, esplicitare il livello di integrazione e complementarità con l'intervento FSE+, di cui alla tipologia B

Descrizione della capacità dell'integrazione di ottimizzare l'uso delle risorse e dei fondi.

7. Integrazione della proposta progettuale con le azioni delle Strategie delle Aree Interne

Indicazione del Soggetto Proponente quale Capofila di Area Interna

Criteri di valutazione – Tipologia B. Interventi per il sostegno all'occupabilità

1. Qualità progettuale
<i>1.1 Grado di chiarezza espositiva, completezza e coerenza interna della proposta (coerenza dei contenuti, degli strumenti e delle tipologie di destinatari ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto)</i>
<i>1.2 Livello di innovazione della proposta, in termini di:</i> - innovatività delle metodologie e delle soluzioni organizzative adottate; - innovatività dei prodotti/servizi offerti rispetto allo stato dell'arte; - modalità di diffusione e pubblicizzazione dei risultati del progetto al fine di favorire lo sviluppo di modelli replicabili.
<i>1.3 Qualità del modello organizzativo e/o del soggetto proponente:</i> - adeguatezza del modello organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali; - esperienza pregressa, possesso di capacità tecniche e professionali adeguate all'erogazione del servizio richiesto, professionalità coinvolte; - modalità di selezione dei target e dei destinatari dell'intervento

1.4 Reti e partenariato. Coinvolgimento nella realizzazione del progetto di partner associati o di partner sponsor, di portatori di interesse - sia pubblici che privati (ad es: Enti locali, Università, Scuole, Centri di ricerca, ASL, imprese profit e organizzazioni del terzo settore) - che contribuiscano al conseguimento dei risultati attesi e degli obiettivi del progetto, senza, tuttavia, la possibilità di beneficiare del contributo (neppure in forma di rimborso spese). Per l'assegnazione del punteggio occorre allegare alla domanda la dichiarazione di cui all'Allegato 5.

2. Efficacia potenziale e sostenibilità

2.1 Livello di rispondenza della proposta ai bisogni del territorio

2.2 Livello di coerenza con le finalità/obiettivi del PR e dell'Avviso

3. Economicità/ Criterio economico

3.1 Coerenza del piano di finanziamento

3.2 Equilibrio interno al piano
3.3 Congruità dei costi

4. Contributo del progetto alla promozione dei principi orizzontali <i>Verranno valutate le modalità previste dalla proposta per garantire il rispetto e favorire la promozione dei principi contenuti nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e agli obblighi stabiliti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, oltre ai principi orizzontali del PR di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità, nonché di sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale.</i>

5. Integrazione della proposta progettuale con le azioni delle Strategie delle Aree Interne <i>Indicazione del Soggetto Proponente quale Capofila di Area Interna</i>

--

DICHIARAZIONE
ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000

Il/La sottoscritto/a , nato/a a , il e
residente in alla via C.A.P. , in qualità di
rappresentante legale dell'Ente , consapevole delle sanzioni penali a cui
può andare incontro in caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria
responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

con riferimento al Progetto dal titolo presentato a valere sull'Avviso
Pubblico "P.I.A. - Programmi di Integrazione e Autonomia per i cittadini dei paesi terzi" per come
descritto nel presente Formulario,

- che le informazioni riportate nel presente Formulario, composto da n. (.....) pagine,
sono autentiche e sottoscrive tutto quanto in esso contenuto;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data
Protection Regulation – G.D.P.R.), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati,
anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento
per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa
generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.

Luogo e data

Firmato digitalmente